# LE RISPOSTE SEGRETE

*A quattr'occhi · Volume 1 — Il Transalpino Notturno*



Le soluzioni dei 27 indovinelli, caso per caso

# Come leggere queste pagine

Qui trovate la soluzione di ogni sfida. Leggete solo i casi che vi servono: bruciarsi una risposta è un attimo. Il finale della storia — chi è, e perché — è nell'altro file, « Il finale segreto »: tenetelo per ultimo.

Promemoria della meccanica: ogni caso ha tre sfide, ognuna dà un numero. Si sommano; se il totale supera 21, si toglie 21 finché si resta fra 1 e 21; quel numero è la posizione della lettera sulla chiave. Le parole diventano numeri sommando le posizioni delle loro lettere.

Chiave: A1 B2 C3 D4 E5 F6 G7 H8 I9 L10 M11 N12 O13 P14 Q15 R16 S17 T18 U19 V20 Z21

# Le soluzioni, caso per caso

## Caso 1 — Il medaglione

- Prima sfida — le ghiere compongono OMBRA (O13+M11+B2+R16+A1 = 43); A ha la R fissa al 4° posto, B ricava tre parole dal breviario e sceglie quella che la incastra.
- Seconda sfida — il cifrario del coperchio: le lettere V H P S U H, decifrate (in chiaro = cifrato meno tre), danno SEMPRE (S17+E5+M11+P14+R16+E5 = 68).
- Terza sfida — il bambino cerchiato è al centro della fila di sette: posizione 4.
- Combinazione: OMBRA 43 + SEMPRE 68 + 4 = 115; 115 − 21×5 = 10 → lettera L.

> Il medaglione si apre: dentro, un frammento di foto di classe con un volto di bambino cerchiato a penna, e nel coperchio un doppio alfabeto — un cifrario che vi tornerà utile tutta la notte.

## Caso 2 — Il freno

- Prima sfida — il telegramma decifrato dice IL FRENO È UN'ESCA; la parola-chiave è ESCA (E5+S17+C3+A1 = 26).
- Seconda sfida — l'ora impossibile: il treno è isolato dalle 23.40, ma il telegramma porta stampato 23.56 — scarto di 16 minuti, la prova che era già a bordo, scritto prima.
- Terza sfida — la cambiale persa nella fuga è firmata T. S.: sul Manifesto è Tobias Sereni, cuccetta 9 → numero 9.
- Combinazione: ESCA 26 + 16 + 9 = 51; 51 − 21×2 = 9 → lettera I.

> La maniglia era solo un diversivo: mentre tutti correvano in coda, in testa al treno moriva Aldo Ferran.

> Tobias, sommerso dai debiti, era la mano pagata, non la mente.

## Caso 3 — La Suite 1

- Prima sfida — la cassaforte è una data, 23-03-14 (giorno 23 e mese 03 sono scritti in cima al biglietto a lutto; anno 14 = 2026 meno 12); somma delle cifre 2+3+0+3+1+4 = 13.
- Seconda sfida — l'orologio di Ferran è fermo alle 00.13, il freno fu tirato alle 00.09: 4 minuti — è morto mentre tutti correvano in coda.
- Terza sfida — il collaudo falso valeva solo con tre firme in calce: 3.
- Combinazione: 13 + 4 + 3 = 20 → lettera V.

> Nella cassaforte, il collaudo falsificato della palestra, con tre firme in calce: Aldo Ferran, un funzionario compiacente e la collaudatrice Marta Sereni. Il movente, nero su bianco: sapevano, e tacquero.

## Caso 4 — Il registro

- Prima sfida — la zona tariffaria 7 è la stazione di VALGRISA (V20+A1+L10+G7+R16+I9+S17+A1 = 81).
- Seconda sfida — i passeggeri saliti a Valgrisa sono tre donne sole: 3.
- Terza sfida — il registro dei defunti conta quattordici bambini e tredici tombe; quello mai sepolto, il corpo mai recuperato, è 1.
- Combinazione: VALGRISA 81 + 3 + 1 = 85; 85 − 21×4 = 1 → lettera A.

> Valgrisa è il paese della palestra crollata. Le tre donne salite da lì sono tutte sorelle di un bambino morto quella sera: tre moventi identici, un solo colpevole.

## Caso 5 — La confessione del cappellano

- Prima sfida — l'acrostico della lettera (la prima lettera di ogni riga, dall'alto) dà TACCIO (T18+A1+C3+C3+I9+O13 = 47).
- Seconda sfida — l'unica parola insieme cancellata e sottolineata è SAPEVO (S17+A1+P14+E5+V20+O13 = 70).
- Terza sfida — sul santino, le sette iniziali in rosso compongono BAMBINI (B2+A1+M11+B2+I9+N12+I9 = 46).
- Combinazione: TACCIO 47 + SAPEVO 70 + BAMBINI 46 = 163; 163 − 21×7 = 16 → lettera R.

> Padre Anselmo sapeva — glielo confessò il responsabile del crollo — e ha taciuto dodici anni, legato dal segreto del confessionale. Non muoverà un dito per fermare chi ora fa giustizia.

## Caso 6 — La valigia dimenticata

- Prima sfida — la targhetta consumata sul manico si completa in ATTESA (A1+T18+T18+E5+S17+A1 = 60).
- Seconda sfida — il cifrario a libro del diario (coppie ritaglio·parola, sui titoli numerati) compone PIANO (P14+I9+A1+N12+O13 = 49).
- Terza sfida — il prossimo bersaglio, scritto a lettere sparse (consonanti di A + vocali di B), è MARTA (M11+A1+R16+T18+A1 = 47).
- Combinazione: ATTESA 60 + PIANO 49 + MARTA 47 = 156; 156 − 21×7 = 9 → lettera I.

> Non un raptus: dodici anni di attesa, catalogati in una valigia che lei ha rischiato di gettare nella neve pur di non farvela leggere. E il prossimo nome sulla lista è già scritto: Marta Sereni.

## Caso 7 — L'ultima pagina

- Prima sfida — nel libro di Marta, le cinque lettere incise a pressione compongono SONNO (S17+O13+N12+N12+O13 = 67): il suo metodo.
- Seconda sfida — il biglietto stretto in mano segna « le 2 », l'orologio da tasca è fermo alle 2:13: 13 minuti.
- Terza sfida — i segni sul corpo, incrociati con gli appunti del dottor Rausch, danno OPPIO (O13+P14+P14+I9+O13 = 63).
- Combinazione: SONNO 67 + 13 + OPPIO 63 = 143; 143 − 21×6 = 17 → lettera S.

> Marta Sereni, la seconda responsabile, muore nel sonno: oppio nella tisana della sera, la stessa mano gentile e implacabile di sempre.

## Caso 8 — Le tre schede

- Prima sfida — le otto lettere comuni ai tre nomi (A, A, I, I, L, R, S, V) sommate danno 83.
- Seconda sfida — le tre lettere che distinguono i nomi — E, N, T — sommate danno 5+12+18 = 35.
- Terza sfida — ogni nome è composto da nove lettere: 9.
- Combinazione: 83 + 35 + 9 = 127; 127 − 21×6 = 1 → lettera A.

> I tre nomi — Silvia Rea, Lina Rivas, Rita Salvi — usano quasi le stesse lettere: fino all'ultima, restano tutte e tre possibili. Serve la nona lettera per scegliere.

## Caso 9 — Il peso di un nome

- Prima sfida — sommate le otto lettere già raccolte (L, I, V, A, R, I, S, A): il loro peso è 83.
- Seconda sfida — pesate i tre nomi: SILVIA REA 88, LINA RIVAS 95, RITA SALVI 101. Il peso meno 83 dà

la lettera che manca a ciascuno: E (88−83=5), N (95−83=12), T (101−83=18).

- Terza sfida — il bambino cerchiato è un maschio: solo aggiungendo la E le nove lettere fanno un nome da bambino, ELIA. La lettera che mancava è E.
- Risultato: la nona lettera è E. Le nove lettere — L, I, V, A, R, I, S, A, E — compongono ELIA VARSI, e rimescolate SILVIA REA.

> Qui non si sottrae 21: il nome esce dal conto. E la donna del posto 12 è Silvia Rea. Chi è, e perché, ve lo racconta l'altro file.